

## Spunti e note per l'agenda dei lavori del Circolo

(articolo pubblicato il 03.02.2008 su "Fuori dalla Rete" giornale del Circolo "Palazzo Tenta 39")

di **Gennaro Cucciniell**

### Mail del 05.11.2007

Riflettevo su un passaggio del dibattito nella riunione del 16 ottobre. Sarebbe utile che il Circolo, tra le sue prime iniziative, valorizzasse l'idea che un numero sempre crescente di studenti universitari è un vero patrimonio del paese, una ricchezza che va coltivata mentre invece rimane spesso anonima e scarsamente valorizzata. E' necessario perciò avere un quadro sempre aggiornato sia sul numero di laureati, sia sul tipo di laurea e sull'argomento di tesi discussa, a partire almeno dal 2000. Questo risulterebbe fondamentale per conoscere meglio i giovani, i loro campi di interesse culturale, per sapere se sono disponibili a contribuire nella ricerca di storia locale, per stimolarli a formulare delle proposte dalle quali potrebbero scaturire delle iniziative culturali, fonte di arricchimento civile del paese e magari anche di soluzione di problemi ambientali ed economici. Quindi il Circolo, magari in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, potrebbe invitare tutti i giovani laureati e laureandi a inviare una loro e-mail a un indirizzo di posta elettronica (quello del Circolo, se ci sarà già; o quello della Biblioteca Civica, se ce l'ha), compilando una scheda informativa sugli argomenti sopra indicati. Ci si potrebbe riservare di valutare e valorizzare la collaborazione che potrebbe scaturire dalla disponibilità di quanti invieranno la propria adesione. Tanti giovani sono cresciuti nel paese, l'hanno visto -nel loro piccolo- crescere e cambiare. Possono dare una mano a recuperarne le radici storiche, contribuire efficacemente perché tutti le conoscano. Possono dare un loro importante contributo, come frutto delle conoscenze che hanno acquisito.

### Mail del 18.11.2007

Penso che, in via prioritaria, ogni socio/a della nostra associazione debba essere invitato/a a presentare, entro tempi definiti, una nota con proprie indicazioni di lavoro, sia tematiche(i contenuti) che metodologiche(i modi migliori per realizzarle). Così tutte le migliori energie del paese potranno anche rendersi disponibili per mettere le loro competenze a beneficio di tutti (anche come conferenzieri), in una sorta di progettualità partecipata e condivisa. In un quadro del genere potrebbe essere presa in considerazione quella mia proposta sulla valorizzazione, d'intesa col Comune, delle tesi di laurea dei giovani laureati e laureandi, presentata un mese fa. Una commissione potrà incaricarsi di vagliarle e scegliere temi, tempi e modi, costruendo un calendario possibile per il biennio 2008-2009. Quanto alle modalità sono da studiare ipotesi organizzative valide sia per un uditorio di 50-100 persone sia per gruppi di ascolto-di lavoro-di discussione più ristretti, 10-20 persone, con articolazioni seminariali. Non sono da rifiutare proposte più fantasiose, altrove sperimentate con successo, come colloqui organizzati in ristoranti, con un titolo invitante, del tipo A cena con...

Scrivo un mio contributo provando ad ipotizzare uno schema:

1. Incontri con gli Autori. (Comincerei con personaggi locali. Un esempio: giornalisti-saggisti come Arminio, poetesse come Gargano. Nomi e libri che mi sono stati fatti conoscere da Alba Meloro Corso).
2. A tu per tu con la poesia. Letture filologiche e critiche di testi antichi, moderni e contemporanei. Io sarei disponibile per un'analisi testuale. E così, inviterei la figlia maggiore del prof. Gerardo Stimato per una relazione su "Confronto tra le due edizioni dell'"Orlando furioso" di L. Ariosto. 1516, 1532", mettendo a frutto le sue competenze specialistiche.

3. Iconologie. Letture di testi di pittura, scultura, architettura. Si potrebbero invitare docenti e artisti di Bagnoli e paesi vicini.

4. Visite a siti storico-artistici e archeologici del territorio.

5. Meditazioni sulla storia. Riflessioni su alcuni tra i più importanti processi socio-culturali e politici degli ultimi secoli o su spaccati di vita quotidiana del paese. Tra i primi sottolineerei la guerra antifeudale nel Sud Italia nel 1648-'49, la battaglia riformatrice dell'Illuminismo meridionale nella seconda metà del '700, il brigantaggio anti-unitario in provincia di Avellino nel primo decennio dell'unità d'Italia.

6. Incontri con la musica e il teatro. Le iniziative del Circolo teatrale giovanile di Bagnoli potrebbero essere precedute o seguite da colloqui col pubblico nei quali si approfondiscono alcuni aspetti dell'opera, dell'autore e della realizzazione scenica.

7. Itinerari eno-gastronomici.

Non azzardo suggerimenti su temi più spiccatamente locali (quali gli usi civici, le acque, i boschi, l'habitat, l'urbanistica etcc.) o politici o economici (i servizi finanziari, per es.). Mi piacerebbe, però, come ho già detto in altre occasioni, tenere una lezione-colloquio su un tema definito con precisione: "E' esistita a Bagnoli nei secoli scorsi una classe dirigente? Come ha esercitato egemonia e realizzato storicamente il suo comando?". Se verrà ritenuto opportuno, il soggetto potrebbe essere successivamente approfondito con un seminario articolato su più temi o in altre forme

## Qualche altra idea per l'Associazione

In merito all'invito di mio fratello Gennaro Cucciniello ( **mail del 18/11/2007, " Spunti e note per l'agenda dei lavori del Circolo"** ) ho atteso un pò di tempo per intervenire perchè non volevo circoscrivere la discussione all'ambito familiare ma, non essendo pervenuti contributi specifici di altri soci ( ciò è un limite perchè il Circolo dovrà, al più presto, predisporre un'agenda con le tematiche da affrontare ed una metodologia di lavoro ), mi permetto di aggiungere qualche altra idea alle numerose proposte.

**1a.** Quando un mese fa sono stato a Bagnoli, ho avuto modo di discutere con diverse persone della spazzatura in Campania. Ho sostenuto che **la questione rifiuti** non è solo un problema tecnico/ amministrativo ma una vera emergenza ecologica che non può sempre essere scaricata su politici incompetenti e/o deboli con i poteri forti, ma **può essere affrontata in modo efficace solo coinvolgendo e sostenendo la popolazione** a costruire una vera cultura di rispetto dell'ambiente, in cui tutti viviamo, basata sulla raccolta differenziata, sulla pulizia delle strade del paese e dei sentieri dei boschi che, periodicamente, diventano discariche a cielo aperto ( non solo in Campania, si badi bene ).

**Perchè, allora, non provare a studiare la questione con gruppi di lavoro che l'affrontino da più punti di vista:**

- **raccolta differenziata** con "campane" o "porta a porta" (studi di fattibilità, costi per il Comune e per i cittadini, ecc),
- **interventi dell'Amministrazione Comunale sul piano culturale per il coordinamento delle varie agenzie formative del paese** ( scuole, volontari della Protezione Civile, ProLoco ed altre associazioni culturali ), anche con manifestazioni pubbliche, perchè il vero problema è far capire ai cittadini che solo con comportamenti civili si può dare un contributo positivo al risparmio energetico e, quindi, avere anche ritorni economici.

Nel Forum del sito dell'Associazione, di recente, ho letto alcuni interessanti interventi che sono in sintonia con le riflessioni sopra esposte.

**Qualcuno, però, paventa il pericolo per la nostra Associazione di invadere il terreno politico-amministrativo. Ho sempre messo in guardia alcuni amici del Circolo dal suo utilizzo per fini non coincidenti con quelli dello stesso e/o come trampolino di lancio per future liste amministrative ( chiaramente non c'è niente di strano se i soci sono iscritti a partiti o movimenti ed in futuro faranno parte di liste, l'importante è evitare di costituire "correnti partitiche" nell'Associazione, "lobby" per "secondi fini", ecc. ).**

**Detto questo, se l'Associazione organizza un momento di studio di un problema analizzandolo in tutti i principali aspetti, con diverse "voci" e utilizzando la metodologia della ricerca, a mio parere, si fa una buona operazione culturale e si contribuisce alla crescita di tutto il paese.**

Se poi, dei burocrati di qualche partito o dell'Amministrazione Comunale criticheranno, anche con insulti e propositi vendicativi, l'iniziativa di cui sopra, potremo rispondere che tutti sono invitati a discutere del problema ( naturalmente, senza mostrare sudditanza verso i potenti di turno e senza preferenze di sorta ) e che, semmai, bisogna ringraziare il Circolo per l'intelligente e salutare operazione di supplenza degli stessi partiti e dell'Amministrazione.

**1b. Sia "in piazza", nei giorni della mia permanenza a Bagnoli, che sul sito, alcuni soci hanno polemizzato con quanti hanno sollecitato attenzione da parte del Circolo anche all'aspetto "ricreativo" .**

Occorre, secondo me, mettersi d'accordo sul significato del termine ricreativo: **se organizzare**

- **delle visite " artistiche" ( mostre, musei, località, siti archeologici, ecc. ),**
- **delle uscite sul territorio** per la conoscenza della vegetazione e/o fauna,
- **delle "colazioni di lavoro" , cene, degustazioni** per una maggiore conoscenza delle cucine locali e/o per incontri con Autori ed Artisti, per vedere filmati, foto dei soci, ecc.

**è ricreazione, allora non sono d'accordo con chi solleva polemiche. L'insieme delle iniziative suddette o altre simili contribuisce, come le altre iniziative, alla crescita culturale dei cittadini e potrà rendere protagonisti attivi, nei gruppi di lavoro, anche quei soci che non vogliono discutere solo dei massimi sistemi ma che hanno specifici interessi nei settori sopracitati; occorre dare a tutti la possibilità di partecipare in prima persona alle attività del Circolo.**

**2. Per rendere possibile ai numerosi soci di contribuire all'agenda dei lavori del Circolo, vi sottopongo un'idea ( non so se "compatibile" con le nostre risorse culturali ed economiche ): somministrare a tutti i soci un questionario con domande chiuse ed aperte sulle tematiche da approfondire ( nel breve, nel medio e nel lungo periodo ) e sulle modalità di lavoro ( alcuni spunti sui contenuti e sulla metodologia si possono desumere sia dalle note di Gennaro Cucciniello che dagli interventi dei giovani sul Forum del sito ); per il Comitato Direttivo sarebbe, così, più facile farne la sintesi da proporre all'Assemblea dei Soci.**

Induno Olona, 28/01/2008

Cordiali Saluti

[Antonio Cucciniello](#)